



Rassegna Stampa

di Venerdì 14 giugno 2024

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	CBI Scpa - web			
	Affaritaliani.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	3
	AskaneWS.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	5
	Cittadinapoli.com	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	7
	Corriereadriatico.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	8
	Corrieredipalermo.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	10
	Corriereflegreo.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade - Corriere Flegreo</i>	13
	Cronachedellacalabria.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	15
	Cronachedelmezzogiorno.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	16
	Cronachediabruzzoemolise.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	17
	Gazzettadigenova.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	18
	Ilcorrieredibologna.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	19
	Ildolomiti.it	13/06/2024	<i>IL VIDEO. CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade - il Dolomiti</i>	21
	Ilgazzettino.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	22
	Ilgiornaleditalia.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	24
	Ilgiornaleditorino.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	26
	Ilmessaggero.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	27
	Ilsole24ore.com	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	28
	Iltempo.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	30
	Investimentinews.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	31
	Leggo.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	37
	Liberoquotidiano.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	39
	Notizie.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	41
	Notiziedi.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	44
	Quotidiano.net	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	45
	Quotidianodipuglia.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	47
	Sostariffe.it	13/06/2024	<i>Migliori carte prepagate con IBAN gratis: le offerte di giugno 2024 SOStariffe.it</i>	49
	Tiscali.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	54
	Today.it	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	56
	Venezia24.com	13/06/2024	<i>CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade</i>	58

ECONOMIA

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Giovedì, 13 giugno 2024

Home > aiTv > CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale". CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di

effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.



ECONOMIA

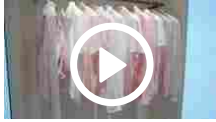
Vedi tutti



Pitti Uomo, la bellezza Outdoor di Baracuta



Pitti Uomo, Valsport spinge per il riciclo al 100%



Pitti Uomo, il piquet pastello e superleggero di Fedeli



Pitti Uomo, le nuove Doucal's si ispirano al Mediterraneo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

13 giugno 2024

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 19°C



🏠 POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

+ALTRE SEZIONI +REGIONI



Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | PITTI 2024



ECONOMIA VIDEONEWS

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

GIU 13, 2024 Video

info & imprese



askanews

Segui la Pagina

174.870 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519



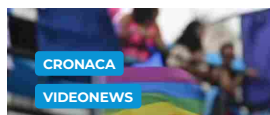
Roma, 13 giu. (askanews) – L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato

Fratini Passi.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche Roma, 13 giu. (askanews) L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode. Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: Il

quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**. CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il Name Check. Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è CBI Safe Trade, che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.





PROMO FLASH

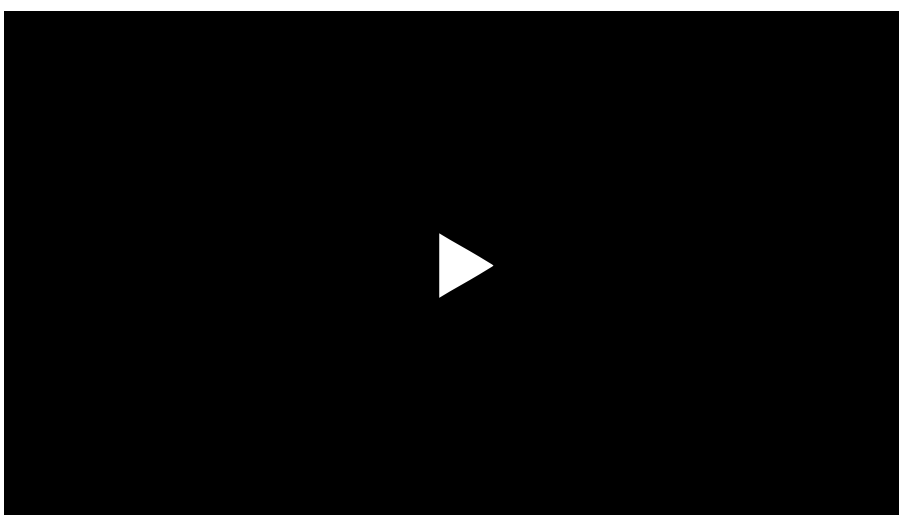
ACCEDI



Corriere Adriatico

adv

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



EMBED

```
<div class="jw_embed" data-mediaid="fn4u2zm5" :>
```

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche
Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione

e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppo, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato

Fratini Passi.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI** Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.



© 2024 Corriere Adriatico ·

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Privacy Po](#)

Corriere Adriatico



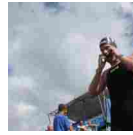
HOME PAGE ATTUALITÀ AUTOPRODOTTI DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS



Atp Stoccarda, Berrettini contro Shapovalov: orari, dove vederlo in tv
(Adnkronos) - Dopo aver eliminato il...



Antonella Clerici operata d'urgenza: "Controllo di una cisti ovarica, poi lo tsunami"
(Adnkronos) - Intervento chirurgico per Antonella...



Europei nuoto, fondo: Guidi bronzo nella 5 km maschile
(Adnkronos) - Altra medaglia azzurra agli...



Rissa alla Camera, opposizione contesta processo verbale: "Non disordini ma aggressione"
(Adnkronos) - "Ieri non ci sono..."

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

video news > CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



By Redazione Web

13/06/2024


Nuovi servizi per far fronte alle minacce

informatiche

Roma, 13 giu. (askanews) – L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale". CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del


settore finanziario è “CBI Safe Trade”, che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall’uso fraudolento delle stesse fatture per l’erogazione del credito da parte degli intermediari.

Check out our other content




Argentina, Milei ottiene al Senato il via libera alle sue riforme

13/06/2024



Pitti Uomo, la bellezza Outdoor di Baracuta

13/06/2024



G7, Biden in Italia, l’Air Force one è atterrato a Brindisi

13/06/2024



Autonomia, Schlein riunisce Pd: non rissa ma aggressione di parte

13/06/2024

Lavoro, Istat: tasso disoccupazione crolla al 7,2%, 175 mila occupati

13/06/2024

Argentina, Milei ottiene al Senato il via libera alle sue riforme

13/06/2024

Pitti Uomo, la bellezza Outdoor di Baracuta

13/06/2024

Ucraina, Zelenskiy in visita in Vienna

13/06/2024

G7, Biden in Italia, l’Air Force one è atterrato a Brindisi

13/06/2024

Check out ‘Cancer Driver Interception’ ‘failed state’ ‘Pandemia e infodemia’

other tags: “Frignano migliore” “Premio Leonardo Start up”

Most Popular Articles

Chiusura tonica per Piazza Affari (+0,93%) spinta dalle trimestrali

Eiis, cooperazione essenziale per sfide globali legate a clima, salute e alimentazione

Ponte 1 maggio, dove andare? Ecco le destinazioni top degli italiani

Turi (Commercialisti): “Contribuire a rendere le imprese più competitive”

Yara Gambirasio, lunedì l’udienza: difesa Bossetti potrà vedere reperti



CORRIERE FLEGREO

Gio 13 Giugno 2024

- HOME PAGE
- ATTUALITÀ
- DALL'ITALIA E DAL MONDO
- EUROPA
- LAVORO
- MONDO
- POLITICA
- SANITÀ
- VIDEO NEWS
- NOTIZIE LOCALI



Scarcerato Vincenzo Figliolia. Arresti domiciliari revocati.
13/06/2024



Quarto, inaugurato l'orto didattico di Fefina
12/06/2024



Bradisimo, vie di fuga, oggi l'incontro in Tangenziale
12/06/2024



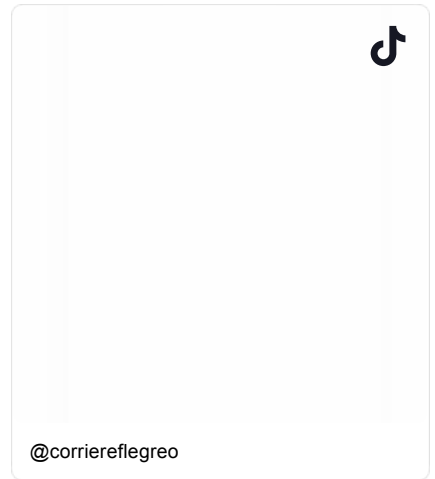
CAMPI FLEGREI: ATTI AGGIORNATI
Bradisimo, gli ultimi dati dai Ccs, dal Dipartimento Nazionale
12/06/2024

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Video News, CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Pubblicato da: **Redazione Web**

33 13/06/2024



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

Roma, 13 giu. (askanews) – L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**". **CBI**, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Correlati

Manageritalia: "Nel primo trimestre dell'anno +0,7% mondo servizi"

13/06/2024

(Adnkronos) - I servizi di mercato continuano a fare da traino dell'economia italiana. E' quanto emerge dall'Osservatorio del terziario di Manageritalia in merito...

G7 ufficialmente al via, Meloni accoglie i leader a Borgo Egnazia

13/06/2024

(Adnkronos) - Premier Giorgia Meloni in via il 50esimo vertice del G7. La premier Giorgia Meloni, in tailleur rosa confetto con una spilla d'argento...

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

(Adnkronos) - "Ieri non ci sono...

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade
video news **CBI** presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade
CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Giugno 13, 2024

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione

tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**". **CBI**, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI** Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Check out our other content



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato:

"Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**". CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

(Adnkronos) - E' in corso un nuovo sgombero...

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Video News **CBI** presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

13 Giugno 2024

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione

tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**". **CBI**, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI** Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Check out our other content



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

(Adnkronos) - E' in corso un...

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade
video news **CBI** presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

13/06/2024

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione

tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**". **CBI**, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI** Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Check out our other content





Antonella Clerici operata d'urgenza: "Controllo di una cisti ovarica, poi lo tsunami"

(Adnkronos) - Intervento chirurgico per Antonella...

Europei nuoto, fondo: Guidi bronzo nella 5 km maschile

(Adnkronos) - Altra medaglia azzurra agli...

Rissa alla Camera, opposizione contesta processo verbale: "Non disordini ma aggressione"

(Adnkronos) - "Ieri non ci sono..."

Roma, nuovo sgombero ex Penicillina a San Basilio

(Adnkronos) - E' in corso un...

Home > video news > CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

By Redazione Web - Giugno 13, 2024

5 0



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

Roma, 13 giu. (askanews) – L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025,

avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**. CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Previous article

G7, Biden in Italia, l'Air Force one è atterrato a Brindisi

Next article

Pitti Uomo, la bellezza Outdoor di Baracuta



Redazione Web


ILCORRIERE DI BOLOGNA

Questo sito contribuisce alla audience di "OndAzzurra". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. N. 4874. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@ilcorrieredibologna.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.



Video



Contenuto sponsorizzato

IL DOLOMITI > ECONOMIA



ECONOMIA 13/06/2024 - 11:06

IL VIDEO. CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**". CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Condividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

IL GAZZETTINO TV

Giovedì 13 Giugno - agg. 10:06

PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

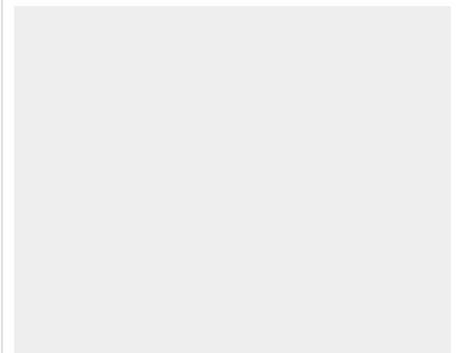
CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Giovedì 13 Giugno 2024



Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche.



Lady Diana, la profezia sul ritorno di Harry "confermata" da Antonio Caprarica: «Scenari possibili»

• «Re Carlo non è contento di vedere Archie e Lilibet solo in videochiamata: ecco perché non romperà i rapporti con Harry»

f X ↗

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che...
Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

IL DOSSIER

Pil, Pordenone scavalca Trieste: ricchezza da 10 miliardi di euro all'anno. Udine resta davanti a tutti

- Artigiani, il Friuli Venezia Giulia primo in Italia per imprese a guida femminile
- L'aumento dei costi pesa meno sulle imprese del terziario: in Fvg commercio, turismo e servizi trainano l'economia

VILLAMARZANA E ARQUÀ POLESINE

Zona industriale, dopo 20 anni i lavori si rimettono in moto

- La svolta: si finiscono le opere, nuove imprese in arrivo

NEWS

Intelligenza Artificiale e impresa: 120 innovatori a confronto

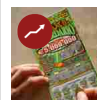
VENEZIA TICKET PASS



Venezia: acquista il Contributo d'Accesso, Pass Musei, Chiese e Trasporti



LE PIÙ LETTE



Piastrellista vince 3 milioni al Gratta e Vinci, gli amici congelano il premio del tagliando acquistato in società e lo portano in tribunale

di Redazione web



Estrazioni Superenalotto, Lotto e 10eLotto di martedì 11 giugno 2024: i numeri vincenti e le quote **Nessun 6 nè 5+**

di Redazione web



Barbara D'Urso torna in televisione: la proposta (a sorpresa), trattativa in corso. «Pronti ad accoglierla»

di Cristina Siciliano

MoltoFood



SECONDI

Polpo alla griglia, il segreto per cuocere il polpo alla perfezione

di Virginia Fabbri



SECONDI

Insalata di salmone e carote marinate all'arancia, la ricetta per fare il pieno di Vitamina A1

di Floriana Bellino

VEDI TUTTE LE RICETTE

PIEMME

giovedì, 13 giugno 2024

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



Seguici su



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGDi TV

» Giornale d'italia » Video » Sostenibilita

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

13 Giugno 2024



Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI** Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Seguici su



Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. [Clicca qui](#) per iscriverti al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags: video eco

Commenti

Scrivi e lascia un commento

TI ABBONI ONLINE,
LE COLLEZIONI
A CASA

Da oggi francoboli e prodotti filatelici arrivano a casa tua in un click.

SCOPRI DI PIÙ

Posteitaliane

Message substituiti par courriel électronique

FAI UN PREVENTIVO AUTO
ONLINE E PROVA A VINCERE
FANTASTICI PREMI.
SUL SERIO.

CATTOLICA
ASSICURAZIONI

DAL 1876

*Marchio di Generali Italia S.p.A.

FRECCIAROSSA

SCOPRI DI PIÙ

OFFERTA A POSTI LIMITATI E SOGGETTA A RESTRIZIONI

immaginadesso
salute & benessere

SCEGLI DI PROTEGGERE
IL TUO BENESSERE OGNI GIORNO

Scopri di più

GENERALI partner VITA

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su generali.it

BOWL DI POLLO

UN MIX DI RISO E POLLO PER METTERE D'ACCORDO
TUTTI I CANI. ENERGIA, PROTEINE E GUSTO!

Articoli Recenti

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato:



"Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**". CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari. Check out other tags:

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale". CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari. Promo Speciale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

Video

☰ 🔍 Giovedì 13 Giugno 2024

Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect



ABBONATI

Accedi

Economia

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

13 giugno 2024



Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della

loading...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale". **CBI**, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI Safe Trade**", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

La diretta

Credit
Management
Summit 2024



Italia

Santonato, (EY Italia): 'Risk management permette di entrare in profondità nel contenuto prodotto da Ai'



Italia

Franceschini (Eni): 'Nostro sistema prevede modelli di compliance risk based'



Italia

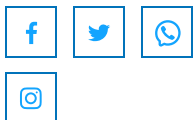
Argentina, violenti scontri fuori dal Congresso nazionale



I video più visti



Condividi:



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

13 giugno 2024

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

C**B**I, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI** Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

In evidenza**IL TEMPO** tv



13-06-2024

Pagina

Foglio 1 / 6

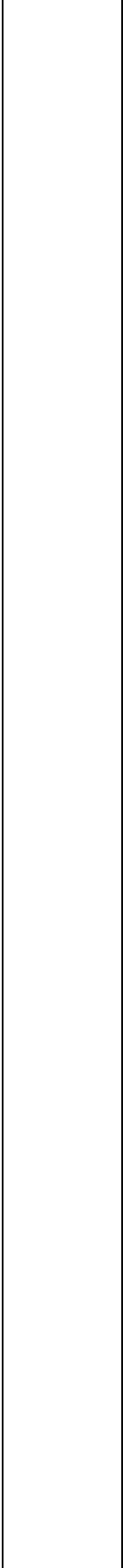
INVESTIMENTINEWS.IT



www.ecostampa.it

giovedì, Giugno 13, 2024
News e Investimenti

investimentiNews



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

[Home](#) [Attualità](#) [Autoprodotti](#) [Dall'Italia E Dal Mondo](#) [Lavoro](#) [Mondo](#)

[Politica](#) [Sanità](#) [Video News](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

Breaking News

Roma, nuovo sgombero ex...

(Adnkronos) - E' in corso un nuovo sgombero nel sito industriale dismesso...

Autonomia e rissa alla...

(Adnkronos) - "Il mio era un gesto tranquillo, simbolico, pacifico, ci sono..."

Israele condanna rapporto Onu...

(Adnkronos) - Il ministero degli Esteri israeliano ha condannato il Rapporto della...

Sanremo 2025, Conti: "Torna..."

(Adnkronos) - Sul regolamento di Sanremo 2025, "ho cercato di fare delle..."

HOME , VIDEO NEWS , **CBI** PRESENTA GLI...

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Written by **Red**

Giugno 13, 2024

Estimated reading time: 1 minutes



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha

A Borgo Egnazia comincia il G7, è subito il...

- Giugno 13, 2024

A Borgo Egnazia comincia il G7, è subito il giorno di Zelensky

VIDEO | In tv lo scontro Bocchino-Cacciari: dopo il "vaffa..." il filosofo abbandona il collegamento

spiegato: “Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l’obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall’altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**”. CBI, oggi Società Benefit, è un’azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un’infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell’open banking e dell’open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il “Name Check”. “Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning” ha spiegato **Fratini Passi**. L’altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è **“CBI Safe Trade”**, che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall’uso fraudolento delle stesse fatture per l’erogazione del credito da parte degli intermediari.

Vino, Planeta: a luglio torna “Sciaranuova Festival”, teatro in vigna

Red

G7, Biden in Italia, l’Air Force one è atterrato a Brindisi

Red

Roma, nuovo sgombero ex Penicillina a San Basilio

Autonomia e rissa alla Camera, Donno: “So benissimo chi mi ha colpito”

G7, arrivato a Brindisi premier Giappone Fumio Kishida

Red

A Roma torna MIP, Il Mondo in Periferia, festival di giornalismo

Red

Load more >

Correlati

Red - Giugno 13, 2024

Vino, Planeta: a luglio torna "Sciaranuova Festival", teatro in vigna

Quattro spettacoli nei fine settimana del 19-20 e del 26-27 Milano, 13 giu. (askanews) - Nell'ambito dell'ottava edizione di "Sciaranuova Festival", Teatro in Vigna di Planeta presenta quattro spettacoli che riflettono la vitalità dell'arte teatrale contemporanea. Nei fine...

Red - Giugno 13, 2024

G7, Biden in Italia, l'Air Force one è atterrato a Brindisi

Al Via i lavori del G7 a Borgo EgnaziaBrindisi, 13 giu. (askanews) - Mercoledì in tarda serata è atterrato all'aeroporto di Brindisi l'Air Force one con a bordo il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden. Il numero uno della...

Red - Giugno 13, 2024

G7, arrivato a Brindisi premier Giappone Fumio Kishida

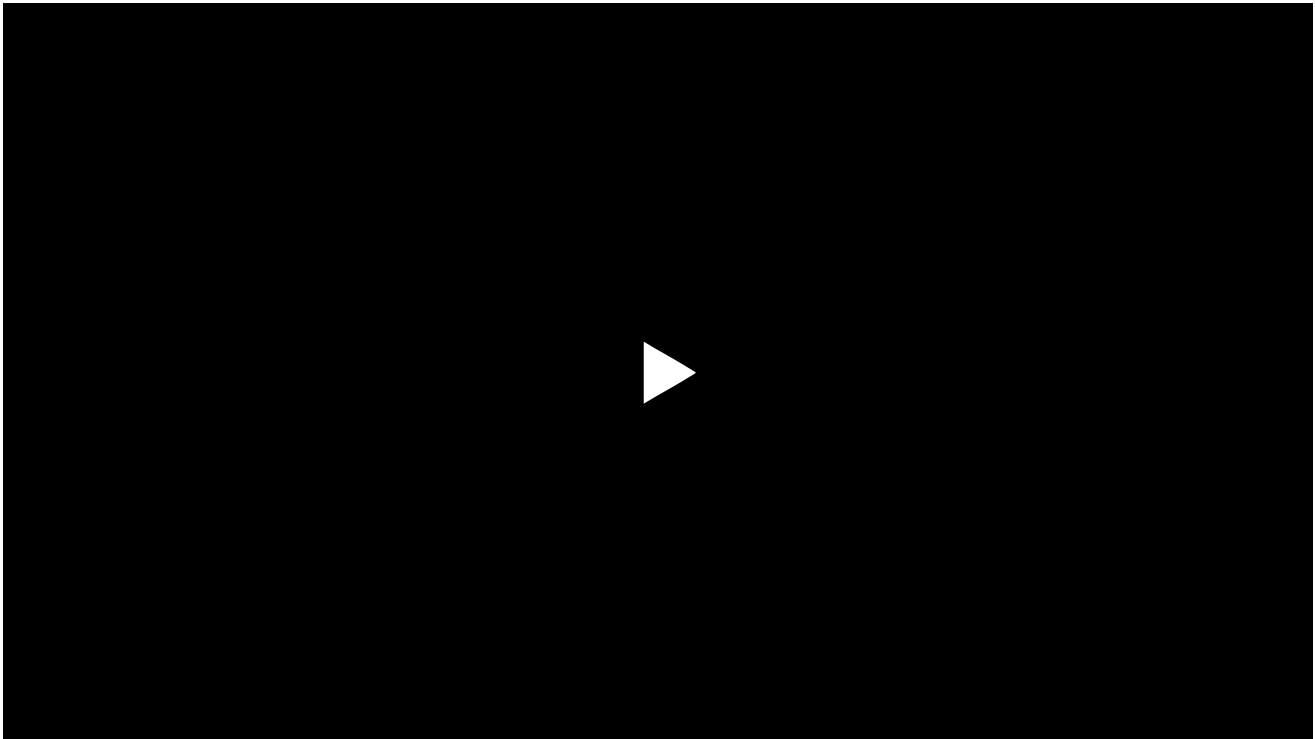
Accompagnato dalla consorte Yuko KishidaBrindisi, 13 giu. (askanews) - Il primo ministro giapponese, Fumio Kishida è atterrato nella serata di mercoledì all'aeroporto di Brindisi per partecipare al G7 che prende il via a Borgo Egnazia. Il premier è accompagnato...

Investimentinews non è una testata giornalistica, non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della legge 62/2001.

Viene considerato un aggregatore di lanci brevi di "notizie", piccoli frammenti, aggiornati senza periodicità. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate contattarci per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

adv

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche



Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche.



Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche

adv

quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance.

E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI Safe Trade**", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

Ultimo aggiornamento: Giovedì 13 Giugno 2024, 09:55

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv



Diletta Leotta, Rocio Munoz Morales: «Raoul Bova? non mi piacciono i belli, mi piace il mio»



Jannik Sinner in vetta alla classifica Atp, quando nel 2018 diceva: «Il mio sogno è diventare il numero 1»



Harry e Meghan eclissati da David e Victoria Beckham: nuovo brutto colpo per i Sussex



Omicidio Meredith, Amanda Knox arriva al Tribunale di Firenze



Diletta Leotta, Mariano Di Vaio: Quella volta in cui finii su tutti i giornali con Jennifer Lopez

LE PIÙ LETTE



1. EX VIP I vip che si sono "riciclati" dopo il successo in tv: da Antonino Spinalbese, Raffaello Tonon a Walter Nudo, ecco cosa fanno oggi



Condividi:

[HOME / TV NEWS - ASKANNEWS](#)

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

13 giugno 2024

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro

che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

GIÙ IL CAPPELLO



"Lei la vincitrice, attore cruciale in Europa": il "NYT" proietta in orbita Giorgia Meloni

L'EDITORIALE



Una giornata di ordinaria follia

CESSATE IL FUOCO

Blinken smaschera Hamas: "Boicotta la pace a Gaza"

LE STELLE

"Stress nervoso e fisico": il segno da incubo, l'oroscopo



[HOME](#) > [ASKANEWS](#) > [CBI](#) presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti an...

 di Redazione Notizie.it
Pubblicato il 13 Giugno 2024



ULTIME NOTIZIE

- ****Autonomia: Schlein a gruppi Pd, 'evitare di cadere nelle provocazioni****

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

 Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Roma, 13 giu. (askanews) – L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI** Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di

- G7, arrivato a Brindisi premier Giappone Fumio Kishida
- **Autonomia: Schlein a gruppi dem, 'sentirò leader opposizioni**
- Papa Francesco esorta i preti: "Omelie di massimo otto minuti"
- Ucraina: Medvedev, 'trasformiamo la vita in Occidente in un completo incubo'
- Incidente sul raccordo anulare tra auto e cisterna: un morto
- Webuild, Ferrari: "Successo del collocamento conferma significativo apprezzamento"
- Webuild, collocato con successo bond a 5 anni da 500 milioni, cedola da 5,375%
- Argentina: senato approva pacchetto riforme Milei
- Verso Milano Pride: un convegno per parlare di diritti per tutti

mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

ARTICOLI CORRELATI



ASKANEWS

Ucraina, visita a sorpresa di Zelensky in Arabia Saudita



ASKANEWS

Germania: "Abbiamo bisogno di circa 200.000 riservisti in più"



ASKANEWS

Bruxelles tasserà le auto elettriche cinesi per "sussidi sleali"



ASKANEWS

Commemorazione di Silvio Berlusconi nell'aula del Senato

ALTRO IN



ASKANEWS

Art Basel con un'anima ecologica: torna il grano di Agnes Denes



ASKANEWS

Torna "House of the dragon": 'Un racconto di guerra e propaganda'



ASKANEWS

Tajani a M5s: Berlusconi vi andava bene quando appoggiava Draghi



ASKANEWS

Le immagini della rissa alla Camera durante l'esame del ddl autonomia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche Roma, 13 giu. (askanews) L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode. Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: Il

quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**. CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il Name Check. Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è CBI Safe Trade, che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.



Martedì 11 Giugno 2024

Accedi

Il bipolarismo e le strategie

Maurizio Sacconi

VIDEO

1 mese a 3,99 €

G7 Puglia oggi Pensami Inps Navi russe Cuba Europei calcio 2024 Carlo Conti Sanremo

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

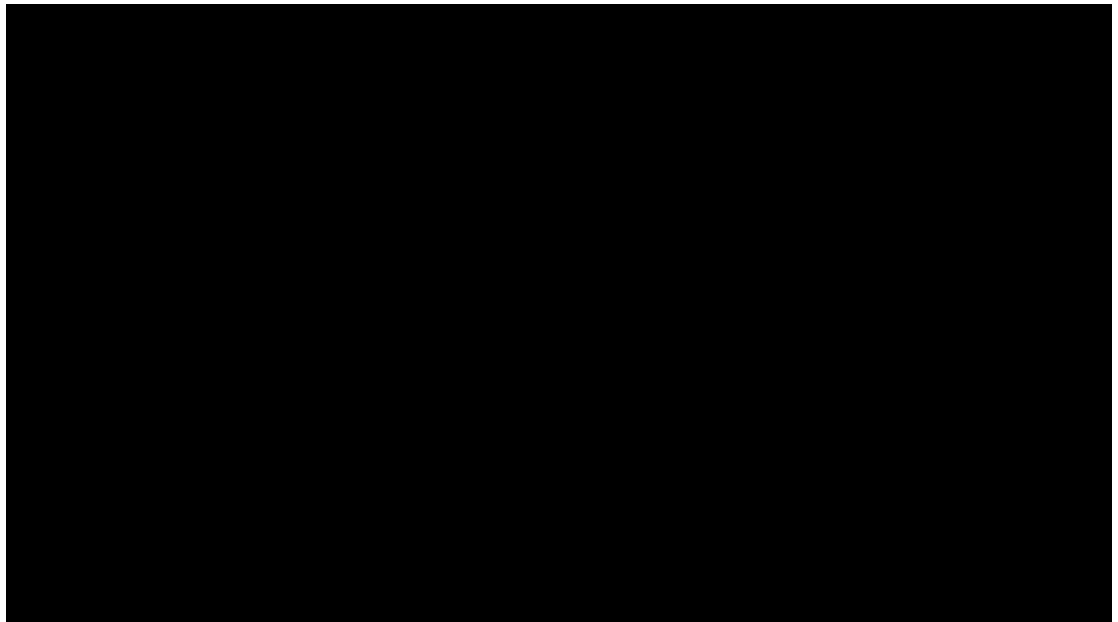
Ricerca

13 giu 2024

Quotidiano Nazionale Video **CBI** presenta gli strumenti...



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



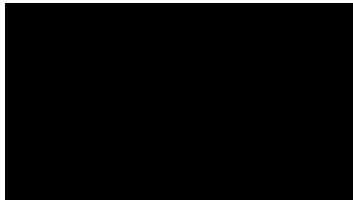
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

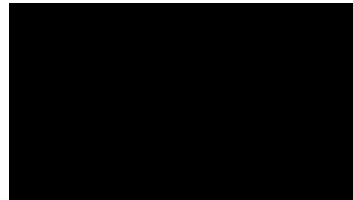
Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale". **CBI**, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.



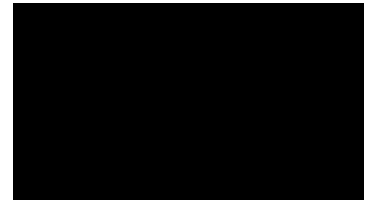
© Riproduzione riservata

VEDI ALTRI VIDEO

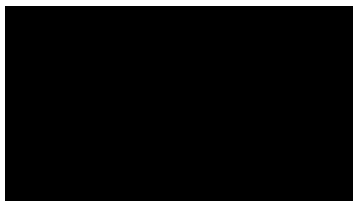
VIDEO

**Francia, Macron:
"Sciogliere Assemblea
unico modo per far
chiarezza"**

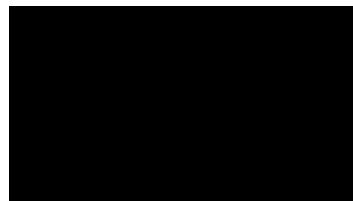
VIDEO

**WeWorld, al lavoro per
acqua e scuole nei teatri
di guerra come Gaza,
Ucraina e Siria**

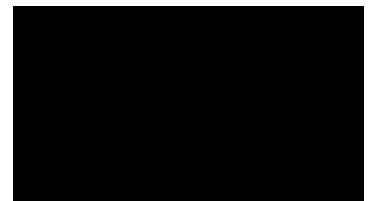
VIDEO

**Stoltenberg: Orban non
bloccherà sforzo Nato
per aiutare Ucraina**

VIDEO



VIDEO



VIDEO

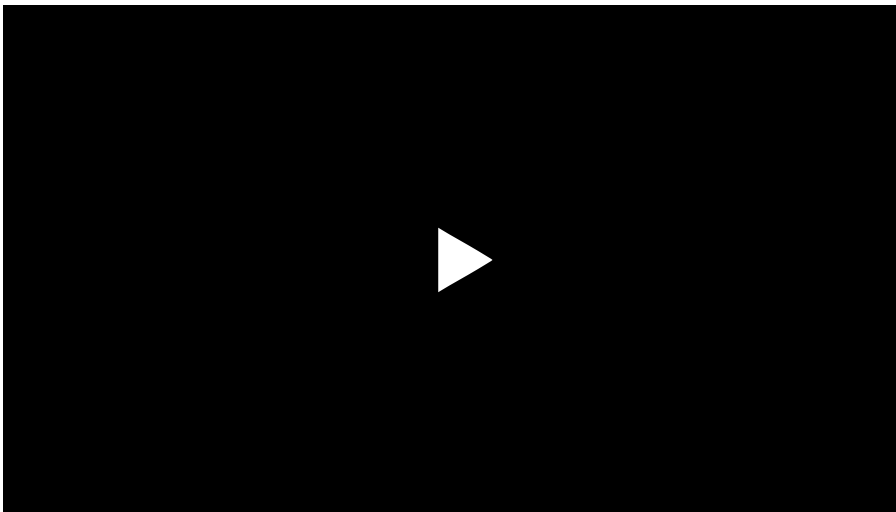


ACCEDI

PROMO FLASH



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



EMBED

`<div class="jw_embed" data-mediaid="fn4u2zm5" style="position:rela`

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche
Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, **CBI** ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana **Fratini Passi**, Direttore Generale **CBI** S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di



Quotidiano TV

Salvemini: «Un'elezione decisa al Var, altri 14 giorni di impegno»

ri, parla Vito Leccese: ricominciamo a lavorare, iti»

, ultimi dettagli per la urezza. Protestano i sindacati

stretta sulla sicurezza: le nagini dei primi elicotteri in vo a Savalletri

DELLA STESSA SEZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato **Fratini Passi**.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "**CBI** Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.



ASKNEWS

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade



ONDO

7, Biden in Italia: l'Air Force one è atterrato a Brindisi



ASKNEWS

corso Milano Pride: un convegno per parlare di diritti per tutti



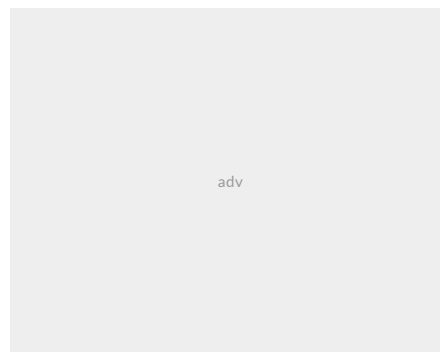
ASKNEWS

tti Uomo, le nuove Doucal's si ispirano al Mediterraneo



ASKNEWS

tti Uomo, il piquet pastello e superleggero di Fedeli



..MoltoFood



SECONDI

Polpo alla griglia, il segreto per cuocere il polpo alla perfezione di Virginia Fabbri



SECONDI

Insalata di salmone e carote marinate all'arancia, la ricetta per fare il pieno di Vitamina A! di Floriana Bellino

VEDI TUTTE LE RICETTE

VENEZIA TICKET PASS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

13 Giugno 2024

Carte di Credito

di Paolo Marelli

Seguici su
FacebookSeguici su
TwitterSeguici su
Feed RSS

Le migliori carte prepagate con IBAN gratis di Giugno 2024

Le **migliori carte prepagate con IBAN gratis** sono un'alternativa al conto corrente d'appoggio. Sono una **soluzione vantaggiosa** per ridurre i costi fissi di gestione di un conto bancario tradizionale. Ecco quali sono le offerte di **giugno 2024** su **SOStariffe.it**.

Rimani aggiornato

su tutte le novità e offerte dedicate agli utenti di SOStariffe.it

In
30
sec

Migliori carte prepagate con IBAN gratis su cui puntare a giugno 2024:

1. Carta **Revolut** del conto **Revolut Standard** con canone gratuito
2. Carta **Postepay Evolution** di **Poste Italiane**, con canone annuo di **15 €**
3. Carta prepagata **Tinaba**: gratuita, con IBAN e senza costi di gestione
4. Carta Prepagata **Mastercard** di ING gratuita: abbinata al Conto Corrente Arancio Più

Le migliori carte prepagate con IBAN gratis di Giugno 2024

Le **carte prepagate senza conto corrente** ma con codice IBAN sono sempre più scelte dai consumatori italiani. Sono un'alternativa al **conto corrente tradizionale**. Permettono infatti di effettuare le stesse operazioni di un normale conto corrente. Per esempio: effettuare un bonifico bancario o pagare un'imposta, oppure ricevere l'accredito dello stipendio. Le sole due differenze rispetto a un conto bancario sono il fatto che, anzitutto, si tratta di **carte ricaricabili**, quindi, con un saldo limitato sulla base di quanto denaro il titolare decida di caricare. In secondo luogo, esse consentono di ridurre le **spese fisse di gestione** di un normale conto corrente.

Per trovare un'offerta conveniente di carta prepagata con IBAN senza conto corrente a **giugno 2024**, c'è il comparatore di **carte di credito** di **SOStariffe.it** che mette a confronto le proposte e individua le più economiche fra le banche partner. Per saperne di più vai sul link qui sotto:

[CONFRONTA LE CARTE DI CREDITO »](#)

Migliori carte prepagate con IBAN gratis: le alternative di giugno 2024

	NOME DELL'OFFERTA	DETTAGLI DELL'OFFERTA
1	Carta Revolut	<ul style="list-style-type: none"> • canone annuo gratuito • carta di pagamento inclusa • prelievo contanti gratuito fino a 200 € (anche all'estero) • bonifico istantaneo gratuito SEPA • 3 mesi gratuiti della versione Revolut Premium per i nuovi clienti
2	Postepay Evolution	<ul style="list-style-type: none"> • canone 15 €/anno • emissione 5 € • codice IBAN • plafond 30.000 € • cashback 20% sugli acquisti con programma ScontiPoste • prelievo contanti gratuito da ATM Postamat • bonifico online SEPA gratuito
3	Carta prepagata Tinaba	<ul style="list-style-type: none"> • zero di costi di gestione • circolo Mastercard • limite di spesa di 250 euro al mese • prelievo giornaliero massimo di 250 euro • collegamento ad Apple Pay, Google Pay, Samsung Pay, FitBit Pay, Garmin Pay, Swatch Pay • ricarica gratuita
4	Carta Prepagata Mastercard di ING	<ul style="list-style-type: none"> • canone annuo gratuito per la versione virtuale • rilascio versione fisica 10 € • ricarica della carta: 1 € di commissione • 2 € di costo per i prelievi di contante da sportello ATM in Italia e all'estero

Per coloro che siano alla ricerca di **carte prepagate gratuite senza conto corrente**, analizziamo qui di seguito le offerte individuate dal comparatore per carte di credito di SOStariffe.it tra le offerte proposte dai partner a giugno 2024.

Carta **Revolut Standard**

Revolut offre il conto **Revolut Standard a zero spese** e la possibilità di accedere per tre mesi **gratuitamente** ai servizi del conto **Revolut Premium**. Il conto online **Revolut Standard** include gratuitamente una **carta di pagamento** (con collegamento a Google Pay ed Apple Pay), circuito Visa. Altre caratteristiche del conto **Revolut** sono:

- **bonifici** e possibilità di inviare in tempo reale (o richiedere) pagamenti;
- **cashback 10%** prenotando (gratuitamente) l'alloggio delle proprie vacanze tramite **Revolut**;
- possibilità di fare acquisti fuori dall'Italia in più di 150 valute al **tasso di cambio interbancario** (cioè il tasso con cui le banche scambiano le valute);
- **prelievo di denaro** all'estero senza commissioni, fino a 200 euro nella versione base; al di sopra di questa cifra, è applicata una commissione del 2%;
- stipula di **assicurazioni**: dalla salute al telefono, con un costo di 1 euro al giorno;
- trasferimento di denaro all'estero in **29 valute** al tasso di cambio interbancario e con una **commissione dello 0,5%** che si applica solo per gli importi che superano i 6.000 euro mensili.

La versione gratuita per 90 giorni del conto **Revolut Premium** offre una serie di servizi extra:

- prelievi da ATM senza costi in tutto il mondo, con una **soglia di 400 euro al mese**; poi è prevista una commissione del 2% sull'importo prelevato;
- **accesso a 5 criptovalute**;
- **possibilità di creare carte virtuali usa&getta**;
- cambio senza commissioni in 30 valute fiat senza alcun tetto mensile;
- **polizza assicurativa medica internazionale**;
- assicurazione per ritardi su voli e bagagli incluse nel canone mensile.

Alla fine del periodo promozionale è possibile passare a **Revolut Standard**, senza costi di alcun tipo, oppure scegliere di continuare a tenere attivo il piano Premium, pagando un canone di **9,99 euro al mese**.

Per i clienti **Revolut Standard**, c'è anche la possibilità di attivare **Revolut <18**, il conto per minorenni gratuito (dai 6 ai 17 anni), con carta prepagata (ricaricabile) in versione fisica e virtuale.

Per avere maggiori dettagli sull'offerta **Revolut**, vai al link qui sotto:

SCOPRI IL CONTO **REVOLUT STANDARD »**

Postepay Evolution di **Poste Italiane**

Postepay Evolution è una carta prepagata con codice IBAN. Avendo un IBAN abbinato, questa carta offre i servizi tipici di un conto corrente oltre alla flessibilità e sicurezza di una carta ricaricabile. Postepay Evolution, con collegamenti ai wallet digitali di Google Pay o Apple Pay, ha un **canone annuo di 15 euro**, con un costo di emissione di 5 euro. Questa carta prepagata di **Postepay** si caratterizza per:

- ricarica fino a un importo massimo di di 30.000 euro;
- ricarica minima per abilitazione carta 20 euro;
- ricarica massima 3.000 euro per operazione;
- prelievo di contanti gratuito da ATM Postamat, commissione di 2 euro da ATM bancario;
- bonifico SEPA costo di 1 euro se eseguito online o da App Postepay, oppure di 3,50 euro se eseguito da in ufficio postale;
- limite di prelievo giornaliero 600 euro (2.500 euro mensile) da ATM bancario o ATM Postamat;
- limite di pagamento giornaliero di 3.500 euro e mensile di 10.000 euro;
- accredito stipendio o pensione;
- impostazione addebiti SDD;

- domiciliazione delle utenze e pagamento dei bollettini.

Postepay Evolution può rappresentare l'**alternativa giusta** al conto corrente. La richiesta della Postepay Evolution può avvenire direttamente online, tramite il sito Postepay. Infine, con questa carta prepagata con IBAN puoi accedere al programma **ScontiPoste** per avere fino al **20% di sconto in cashback** sui tuoi acquisti.

Per conoscere maggiori dettagli di Postepay Evolution, vai al link qui sotto:



SCOPRI POSTEPAY EVOLUTION »

Carta prepagata Tinaba di Banca Profilo

Tra le carte prepagate brilla anche la **Carta prepagata Tinaba** (circuiti MasterCard) proposta da Banca Profilo. Oltre a questa carta, con l'app **Tinaba** è possibile aprire un conto corrente online "Start" a zero spese, quindi senza canone mensile di gestione, né imposta di bollo.

Questa carta prepagata Tinaba è senza costi di gestione, così come è gratuita la spedizione. La ricarica della carta stessa è immediata e 2 ricariche al mese sono gratis, poi 0,99 euro. Altre caratteristiche di questa carta sono:

- collegamento con Apple Pay, Google Pay, Samsung Pay, FitBit Pay, Garmin Pay, Swatch Pay;
- primi 12 prelievi gratuiti;
- pagamenti da qualsiasi POS sempre senza costi;
- limite di spesa di 250 euro al mese e di spendibilità solo in Italia;
- **prelievo** minimo giornaliero di 25 euro e massimo di 250 euro.

Il conto corrente "Start" di Tinaba, invece, prevede:

- 12 prelievi di contanti gratuiti al mese;
- 4 bonifici gratuiti al mese, poi 0,49 euro;
- possibilità di richiedere una carta di credito American Express.

Tinaba offre anche un conveniente **conto corrente per Under 18** (a partire dai 12 anni), a zero spese (anche l'imposta di bollo è gratis), con una **carta prepagata Mastercard gratuita** (anche la ricarica) e 24 prelievi di contanti gratis.

Inoltre, per i conti correnti "Start" e "Under 18", puoi ottenere **10 euro di bonus** per ogni amico invitato in Tinaba, il quale a sua volta riceverà un omaggio di 10 euro. Questa promozione è valida fino al 15 giugno 2024.

Infine, fino al 15 luglio 2024, puoi beneficiare del **conto deposito "Tasso fisso Start"** a canone gratuito con un tasso fino al **4% (2,96% netto)** per un vincolo di 12 mesi e con accredito dello stipendio. Rendimento che sale fino al **4,25% lordo** con il conto **"Tasso fisso Premium"**, sempre per 12 mesi di vincolo e accredito dello stipendio.

Per avere maggiori dettagli e informazioni sull'offerta proposta da Tinaba, vai al link qui di seguito:

SCOPRI IL CONTO TINABA »

Conto Corrente Arancio di ING

Conto Corrente Arancio di ING propone una carta prepagata Mastercard gratuita (10 euro di rilascio per la versione fisica) sia nel pacchetto **"Light"** (con canone annuo gratuito per sempre), sia nel pacchetto **"Più"** con canone di 5 euro al mese, ma azzerabile con accredito di stipendio/pensione, o entrate mensili di almeno 1.000 euro. Con collegamento ai principali

wallet digitali, questa carta prepagata puoi **richiederla online** dal sito o dall'App della banca stessa e prevede il costo di 1 euro di commissione per la ricarica, 2 euro di costo per i prelievi di contante da sportello ATM in Italia e all'estero.

Per quanto riguarda il Conto Corrente Arancio Light i prelievi di contanti da ATM in Italia e in Europa hanno un costo di 0,95 euro, le operazioni di pagamento tramite **CBILL** e **pagoPa** hanno una commissione di 2,50 euro, i bollettini postali 1,50 euro di commissione più le spese postali. Invece si possono avere gratuitamente:

- **carta di debito Mastercard** inclusa (si pagano solo 3 euro per il rilascio) e collegamenti con Apple Pay e Google Pay;
- **bonifici ordinari SEPA fino a 50.000 euro**, mentre il bonifico istantaneo costa 2 euro;
- pagamenti MAV, F24, RAV gratuiti;
- carta di credito Mastercard Gold facoltativa al costo di 2 euro al mese (azzerabili effettuando almeno 500 euro di spesa o con piano Pagoflex attivo) e con plafond di 1.500 euro.

Per quanto concerne il Conto Corrente Arancio Più è il più completo e rivolto ai clienti più esigenti. Si caratterizza per:

- **carta di debito Mastercard** inclusa e collegamenti con Apple Pay e Google Pay;
- prelievo di contante in Italia e in Europa;
- **bonifico ordinario e istantaneo SEPA fino a 50.000 euro**;
- pagamenti tramite **CBILL** e **pagoPA**;
- pagamenti di bollettini postali;
- principali pagamenti MAV, F24, RAV gratuiti;
- **carta di credito Mastercard Gold** con fido mensile di 1.500 euro.

Infine, aprendo Conto Corrente Arancio, puoi sottoscrivere anche **"Conto Arancio"**, il conto deposito senza vincoli e a zero spese, con un tasso di interessi al **3% lordo annuo** per 12 mesi. Questo rendimento è in promozione fino al **20 luglio 2024**.

Per saperne di più sull'offerta di Conto Corrente Arancio, vai al link di seguito:

SCOPRI CONTO CORRENTE ARANCIO »

Offerte in evidenza



**Carta Prepagata
Mastercard**

**QUOTA
GRATUITA**
con SOStariffe.it

[VAI ALL'OFFERTA](#)



**Carta Prepagata
Mastercard**

**QUOTA
GRATUITA**
con SOStariffe.it

[VAI ALL'OFFERTA](#)



**Carta Prepagata
Mastercard**

**QUOTA
GRATUITA**
con SOStariffe.it

[VAI ALL'OFFERTA](#)

« notizia precedente

« Rinnovabili in Italia, dopo 12 anni si torna a crescere, ma occorre uno sforzo in più

notizia successiva »

Aumenti Vodafone, fino a 3,99 euro al mese per le tariffe mobile »



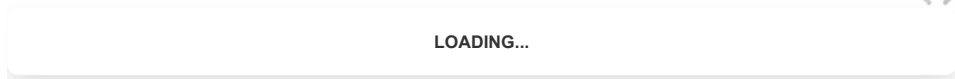
// NEWS

Flixbus: viaggia a partire da 1,99€

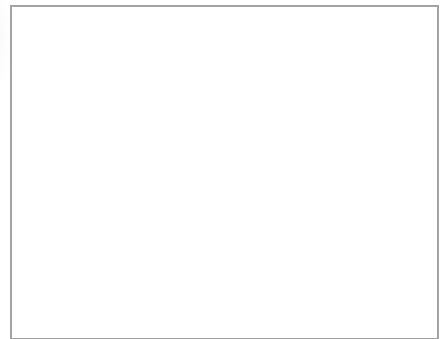
Economia

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

di *AskaneWS* 13-06-2024 - 09:34



Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode". Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti.



più recenti

Stellantis conferma gli obiettivi finanziari per il 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi.L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari. .

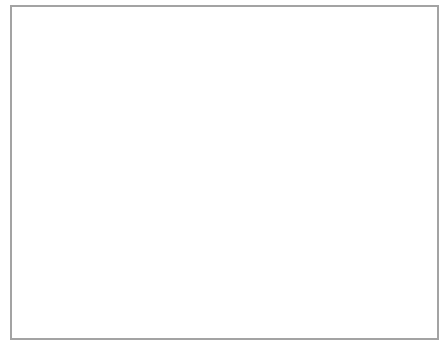
di **Asknews** 13-06-2024 - 09:34



Cina, 'ci riserviamo il ricorso a Wto contro i dazi Ue'

Webuild, collocato con successo a 5 anni da 500 milioni...

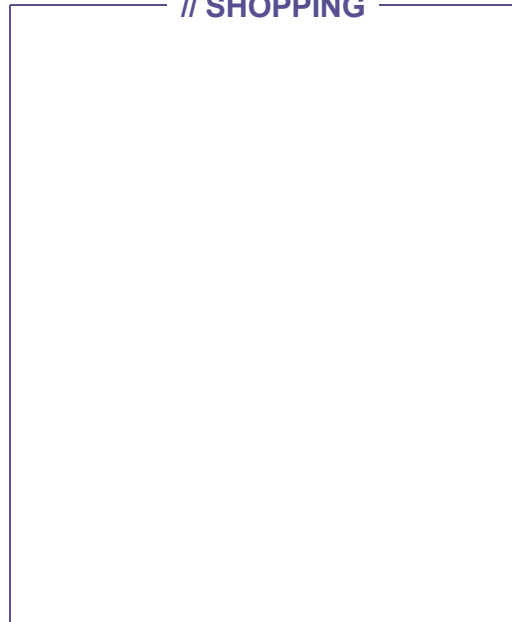
Webuild, Ferrari: "Successo de collocamento conferma..."



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

// SHOPPING



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519



askanews

12 giugno 2024 00:00



CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche

Roma, 13 giu. (askanews) - L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo "Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode".

Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: "Il quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene fondamentale".

CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il "Name Check". "Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di

Machine Learning" ha spiegato Fratini Passi.

L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è "CBI Safe Trade", che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.

© Riproduzione riservata



Si parla di

[askanews](#)

Video popolari



CRONACA

[Il video dello schianto in autostrada al casello di Rosignano](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519

CBI presenta gli strumenti antifrode Name Check e Safe Trade

Nuovi servizi per far fronte alle minacce informatiche Roma, 13 giu. (askanews) L'industria dei servizi finanziari negli ultimi anni ha assistito a profondi cambiamenti guidati dall'innovazione tecnologica e dalla digitalizzazione ma oggi si trova ad affrontare nuove minacce informatiche. Per discutere proprio di questo e presentare nuovi strumenti antifrode, CBI ha organizzato a Roma un incontro e una tavola rotonda dal titolo Name Check e Safe Trade: strumenti antifrode. Liliana Fratini Passi, Direttore Generale CBI S.c.p.a. Società Benefit, ha spiegato: Il

quadro normativo ha tratteggiato un insieme di regole europee, dalla Instant Payment Regulation, dalla revisione della Payment Service Directive 2, e ancora tutto il tema connesso alla Digital Operational Resilience Act, quindi una direttiva europea che entrerà in forza proprio il primo gennaio 2025, avente l'obiettivo di definire, e soprattutto supportare, gli intermediari finanziari nel presidio delle cosiddette terze parti. La sfida è quindi anche quella di coniugare da un lato innovazione digitale per la composizione e quindi la creazione di questi nuovi servizi. Dall'altro però è chiaro che il presidio di questi rischi, connessi a queste nuove, eccellenti operatività, diviene **fondamentale**. CBI, oggi Società Benefit, è un'azienda partecipata da circa 400 banche e altri intermediari che gestisce un'infrastruttura di financial data exchange e sviluppa, in ecosistema, servizi innovativi nel mondo dei pagamenti digitali, dell'open banking e dell'open finance. E dopo il grande interesse che sta riscuotendo il Check-IBAN, ora ha rilasciato nel mercato il Name Check. Che cosa consente? Di verificare, prima di effettuare il bonifico, la corrispondenza tra il nome e il codice Iban da accreditare, anche sfruttando i paradigmi di Intelligenza Artificiale e di Machine Learning ha spiegato Fratini Passi. L'altro servizio che porterà benefici in termini di stabilità e di efficienza del settore finanziario è CBI Safe Trade, che consente di raccogliere in un unico database le informazioni sulle fatture anticipate, in ottica multi-banca e multicanale, al fine di mitigare il rischio derivante dall'uso fraudolento delle stesse fatture per l'erogazione del credito da parte degli intermediari.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

173519